

# COMUNICATO STAMPA

Riccardo, figlio del pittore e ceramista Arrigo Visani (1914-1987), ha pubblicato recentemente un saggio, nel numero di Giugno 2024, della rivista semestrale *“Ceramiche e arti decorative del Novecento”*, diretta da Giorgio Levi.

La rivista riveste carattere scientifico con certificazione della ANVUR.

Il saggio, intitolato *“Le bottiglie di Arrigo Visani”*, riguarda il periodo di lavoro dell’artista alla Cooperativa Ceramica d’Imola, dal giugno 1946 al gennaio 1951, durante il quale furono create le bottiglie cosiddette *“viventi”* o *“animate”*, ben conosciute dagli storici della ceramica e dai collezionisti.

L’anonimato statutario cooperativistico ha dato origine a numerosi equivoci riguardanti la paternità delle opere che furono attribuite, quasi totalmente, allo scultore Domenico Minganti di Imola nonostante queste presentassero caratteristiche tecniche e artistiche coerenti con la personalità d’autore di Visani e con il suo prestigioso curriculum di studi.

Caratteristiche che furono decisive per la sua assunzione nel giugno del ’46.

Notevole il valore intellettuale delle bottiglie *“viventi”* che va collegato soprattutto al fatto che Visani fu allievo di Giorgio Morandi all’Accademia di Belle Arti di Bologna, dove si diplomò nel giugno del 1947. E’ evidente che il suo primo anno di lavoro alla CCI fu influenzato dal Maestro.

Ponti in via, alla CCI, tra la fine del ’50 e l’inizio del ’51, alcune bozze (note come *“schizzi”*) di una serie di bottiglie con caratteristiche personali fra cui almeno due con caratteristiche già presenti nella produzione storica della cooperativa (bottiglie denominate *“coi tagli”* e *“mamma”*).

Queste ceramiche ritrovate sono opera di Visani, sia in base alle considerazioni di cui sopra, sia a precise certificazioni e a documenti epistolari.

I lettori saranno quindi informati, fra l’altro, del fatto che la famosa bottiglia *“mamma”*, comunemente ascritta al genio dell’architetto milanese è, in realtà, un’opera originale di Arrigo Visani.

